

# Il primo saggio di Miglio

L'esordio editoriale di un intellettuale lariano di primo piano del XX secolo torna alla ribalta grazie all'iniziativa di un editore raffinato come Nino Aragno di Torino. Torna infatti in libreria *La controversia sui limiti del commercio neutrale*. Fu questo il primo volume in assoluto pubblicato da Gianfranco Miglio (nella foto accanto al titolo), il politologo, costituzionalista e senatore lariano che negli anni Ottanta e Novanta fu ritenuto l'ideologo della Lega. Venne in origine stampato nel 1942 quando l'autore era solo ventiquattrenne, e da soli tre anni aveva ottenuto la laurea in Giurisprudenza con una tesi

sulle "Origini e i primi sviluppi delle dottrine giuridiche internazionali pubbliche nell'età moderna".

L'interesse di Miglio in questa sua prima opera pubblicata è attratto dalla controversia a carattere giuridico che, nell'ultimo quarto del XVIII secolo, aveva opposto l'abate Ferdinando Galiani al giureconsulto toscano Giovanni Maria Lampredi.

Si tratta secondo Aragno di un testo ancora attuale, che richiama l'attenzione del lettore sui temi della neutralità, del contrabbando internazionale e, soprattutto, dei fondamenti di un'Europa che, schiacciata nei primi anni Quaranta dalla guer-

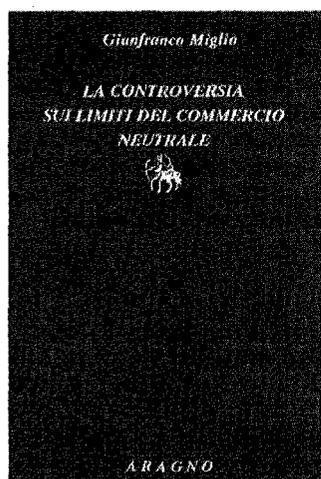
ra, stenta ancora oggi a trovare un'identità culturale.

La ripubblicazione di questo primo lavoro, oltre a confermare una tale valutazione, permette di comprendere meglio e più precisamente con quale passione e curiosità scientifica Gianfranco Miglio, sin dagli esordi dell'attività di ricerca, guardasse alla politica internazionale e al suo fondamentale ruolo nella costruzione di una teoria di "politica pura".

L'inserimento di Miglio tra tante altre voci autorevoli della cultura italiana nel catalogo di Aragno (tra le novità degli ultimi mesi ci sono testi di Guido Piovene e Mario Soldati)

fa così tornare alla ribalta una figura negli ultimi tempi ingiustamente dimenticata nel dibattito culturale come quella di Gianfranco Miglio, spentosi a Como nel 2001.

Va infine ricordato come Miglio, oltre ad aver firmato monografie dedicate ad aspetti specifici della storia del suo territorio, sia stato attivo e abbia assunto un ruolo trainante all'interno di organizzazioni preposte allo studio della cultura locale. Fra queste realtà associative, prima fra tutte la Società Storica Comense. Fra le sue iniziative, l'imponente antologia di testi e immagini di argomento lariano "Larius", che è diventata una chicca per bibliofili.



La copertina della ristampa uscita da Aragno



## La scheda

### Studioso, politico e cultore della storia comasca

Nato a Como nel 1918 e morto nel 2001, Gianfranco Miglio è stato giurista, politologo e anche uomo politico. Fra gli anni Ottanta e Novanta è stato considerato l'ideologo della Lega Nord, in rappresentanza della quale fu anche senatore, prima di "rompere" con Umberto Bossi e dar vita alla breve stagione del Partito federalista. A lui si deve la pubblicazione della storica antologia di testi di argomento lariano "Larius"